

PROVINCIA DI VERONA
La coordinatrice dell'area programmazione e sviluppo del territorio

Verona, 6 giugno 2013

pagina 1/3

determinazione organizzativa n. 121

All'unità operativa espropri

e per conoscenza

al funzionario posizione organizzativa dott.
Paolo Tertulli

al dirigente del servizio controllo di gestione e
sviluppo organizzativo

Oggetto: revisione del procedimento di classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria provinciale.

Decisione: in qualità di dirigente del servizio programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio approvo la revisione del procedimento di classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria provinciale, delegato con Legge regionale Veneto 13 aprile 2001, n. 11.

Motivazione: con il piano esecutivo di gestione per l'anno 2013 approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 25 del 31 gennaio 2013 e con mia determinazione organizzativa n. 5 del 9 gennaio 2013 è stato assegnato – tra l'altro - a partire dal 1 gennaio 2013 all'unità operativa espropri il procedimento di classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria provinciale.

Tale procedimento è disciplinato dagli articoli 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo Codice della Strada”, e 2, 3, e 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”, che disciplinano la classificazione, la declassificazione ed i passaggi di proprietà fra enti delle strade pubbliche.

La competenza per le strade non statali è stata assegnata alle Regioni, che, anche su proposta degli enti interessati, provvedono con decreto del Presidente alla declassificazione e contestuale classificazione delle strade, successivamente oggetto di verbale di consegna tra gli enti proprietari.

La Regione Veneto ha delegato tali funzioni a comuni e province per le reti viarie di rispettiva competenza¹, con la conseguenza che il procedimento risulta completato quanto entrambi gli enti definiscono i rispettivi procedimenti. Nel caso di mancato accordo provvede la Regione.

Tali norme non descrivono nel dettaglio il procedimento né gli organi competenti all'adozione dei necessari provvedimenti.

In analogia al disposto normativo, si è ritenuto fino ad oggi di provvedere con

¹ L'art. 94 ai commi 2 e 2 bis della Legge regionale Veneto 13 aprile 2001, n. 11 dispone che: “2. Sono delegate alle province ed ai comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza. 2 bis. Qualora nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 non vi sia accordo tra provincia e comune, provvede il Presidente della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente per materia”.

Ufficio referente

U.O. Espropri

referente Mauro Michelone
telefono e fax tel 045 9288384 - fax 9288358
web www.provincia.vr.it

rif. protocollo n.
allegati n. 1 Scheda di classificazione/declassificazione
file

PROVINCIA DI VERONA

La coordinatrice dell'area programmazione e sviluppo del territorio

pagina 2/3

decreto del Presidente della Provincia previa deliberazione di Consiglio provinciale; il procedimento era attivato su richiesta del Comune interessato, con una comunicazione di avvio del procedimento finalizzata ad ottenere una deliberazione degli organi comunali.

Si ritiene di mantenere la deliberazione di Consiglio quale organo di indirizzo per la valutazione delle proposte di classificazione/declassificazione.

L'adozione del provvedimento finale rientra invece nella sfera di competenza del dirigente, in quanto l'attribuzione all'organo politico di questi poteri (letteralmente prevista dal Nuovo Codice della Strada, emanato nel 1992), deve essere letta in coordinamento con le successive disposizioni del dlgs 267/2000 - T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali - che prevede la distinzione dei compiti di indirizzo politico, posto in capo agli organi di governo, da quelli di gestione, attribuiti ai dirigenti. Si ritiene quindi di concludere il procedimento con una determinazione dirigenziale in luogo del decreto del Presidente.

Su proposta dell'ufficio espropri pertanto approvo il procedimento come di seguito individuato:

- il procedimento viene attivato su richiesta del Comune e/o con proposta del servizio viabilità o del settore sviluppo del territorio che descriva il tratto di interesse e le ragioni per le quali occorre avviare il procedimento (da formulare utilizzando il modello allegato alla presente);
- l'ufficio espropri istruisce la pratica:
 - se non procedibile, nel caso l'attivazione del procedimento sia avvenuta su richiesta del Comune, si informerà quest'ultimo dell'archiviazione del procedimento;
 - se procedibile nel caso l'attivazione del procedimento sia avvenuta su richiesta del Comune, si informa quest'ultimo dell'attivazione del procedimento di declassificazione e si invita ad attivare il correlato procedimento di classificazione;
- proposta di deliberazione di Consiglio per ottenere indirizzi sulla classificazione/declassificazione;
- nei casi di classificazione/declassificazione a comunale si comunica al Comune della deliberazione di consiglio con richiesta di produzione del correlato provvedimento, entro un termine stabilito, per l'attivazione della fase successiva;
- determinazione dirigenziale di classificazione/declassificazione con eventuale presa d'atto del provvedimento di classificazione/declassificazione comunale;
- pubblicazione della determinazione sul BURV (con richiesta di esenzione in quanto trattasi di attività delegata dalla RV) e trasmissione all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del Codice della Strada;
- nei casi di consegna al Comune, comunicazione a quest'ultimo

PROVINCIA DI VERONA

La coordinatrice dell'area programmazione e sviluppo del territorio

pagina 3/3

dell'avvenuta pubblicazione con individuazione della data per la consegna della strada e redazione del verbale (sentito il servizio viabilità).

La redazione del verbale di consegna, da fare entro il termine di efficacia della pubblicazione sul BURV, è a cura del servizio viabilità.

Nel caso in cui non sia possibile giungere alla consegna della strada o vi sia opposizione del Comune al provvedimento della Provincia, la documentazione sarà trasmessa alla Regione Veneto al fine di definire la controversia.

L'art. 17 "Misure organizzative" del regolamento sui procedimenti amministrativi, al punto 2, prevede che i dirigenti adottino ogni determinazione organizzativa necessaria per approvare la modulistica e per razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, i documenti, le modalità di accesso.

Cosa fare: Per le procedure in corso, l'ufficio espropri si atterrà al procedimento individuato, richiedendo agli uffici proponenti o comunque competenti la compilazione della scheda allegata.

Eventuali revisioni e adeguamenti formali del modello allegato che dovessero risultare opportuni in conseguenza dell'utilizzo dello stesso potranno essere effettuati autonomamente dall'ufficio senza necessità di riapprovazione dello stesso.

f.to ing. Elisabetta Pellegrini



PROVINCIA DI VERONA
Servizio viabilità

All'UO espropri

Il sottoscritto

- vista l'istanza (*eventuale*) del Comune di pervenuta al prot. Prov.
- visto il Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285) e il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495)

CHIEDE

- CLASSIFICAZIONE
- DECLASSIFICAZIONE

della strada provinciale n.

nel tratto

PER I SEGUENTI MOTIVI

La strada **non corrisponde più all'uso e alle tipologie di collegamento** in quanto (*C.d.S. Art. 2 comma 9 e comma 6 lett. c*):

- NON** allaccia al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia;
- NON** allaccia più capoluoghi di comuni tra loro;
- NON** allaccia alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune, se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.

La strada è stata **oggetto di variazioni di itinerario o varianti** e si rende necessario il trasferimento di strade, o di tronchi di esse, fra gli enti proprietari (*Regolamento art. 4 comma 1*).

Il tratto **attraversa un centro abitato con popolazione superiore a diecimila abitanti**, individuato a seguito della delimitazione del centro abitato e classificato quale strada comunale con deliberazione di giunta comunale n. (*Regolamento art. 4 comma 4*).

altro:

data

Il responsabile di zona

VISTO: il dirigente
ing. Riccardo Castegini